



Quesito tecnico: adeguamento costi del personale dei progetti SAI alla luce del rinnovo del “Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo”.

Roma, 21 marzo 2024



ASSOCIAZIONE
NAZIONALE
COMUNI
ITALIANI

ANCI ha ricevuto nelle scorse settimane numerosi segnali di preoccupazione circa la sostenibilità degli attuali piani finanziari dei progetti SAI (da ultimo anche in sede di Commissione Immigrazione e Politiche per l'Integrazione di ANCI), in particolar modo relativi alla voce del personale.

Il riferimento è in particolare alla necessità di adeguare le retribuzioni degli operatori sociali impiegati nei progetti alla luce del recente rinnovo del CCNL, al fine di poter pienamente garantire gli standard previsti dalle Linee Guida allegate al DM 18 novembre 2019.

A riguardo, si rappresenta quanto segue.

In data 26/01/2024 gli Enti rappresentativi delle parti datoriali e le OO.SS. interessate hanno proceduto al rinnovo del *“Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario-assistenziale, educativo e di inserimento lavorativo”*.

Il predetto rinnovo contrattuale, entrato in vigore il 26.02.2024, trova applicazione nei confronti dei lavoratori impiegati nei progetti SAI.

Il raffronto dei costi sostenuti con la vigenza del vecchio contratto e quelli da sostenere in virtù del rinnovo contrattuale evidenzia rilevanti aumenti dei costi.

In particolare, gli aumenti del costo orario lordo per ciascun dipendente previsti del nuovo CCNL incidono:

- Per l'anno 2024:

- per il **5,38%** da febbraio 2024;
- per il **7,37%** da ottobre 2024;

- Per l'anno 2025 e a seguire:

- per l'**11,70%** da gennaio 2025;
- per il **13,74%** da ottobre 2025.

Pertanto, a partire dal mese di febbraio 2024, i progetti SAI sono chiamati ad adeguare le retribuzioni al predetto rinnovo di CCNL.



Giova inoltre, in questa sede, richiamare per analogia quanto previsto nella bozza del nuovo schema di capitolato di appalto dei servizi di accoglienza (CAS), anche in relazione all'aumento complessivo del livello dei prezzi.

All'articolo 13 co.2 lett g) del suddetto schema di capitolato viene riportato che *“con riferimento alla componente di costo medio del personale (...) la revisione del prezzo di aggiudicazione potrà essere operata, solo nel caso di variazioni delle tariffe orarie conseguente ed intervenute modifiche del trattamento economico stabilito dal CCNL (...)”*.

La stima dei costi di riferimento nella tabella allegata alla bozza di schema di capitolato per le strutture di accoglienza evidenzia infatti un significativo aumento dei costi giornalieri (Allegato B), riportabili da un lato all'aumento dei prezzi al consumo (indici NIC e FOI) e dall'altro all'aumento dei costi del personale, come sopra descritti.

In particolare, per quanto riguarda le strutture CAS fino a 50 posti di cui all'art. 1 co. 2 lett. A) (con capienza, dunque, più affine ai progetti SAI) lo schema di capitolato prevede un costo massimo giornaliero, comprensivo delle prestazioni aggiuntive, pari a 37,75 euro con un incremento rispetto al 2021 pari a 31,35%.

Tutto ciò premesso e considerato, al fine di provvedere all'adeguamento dei costi come sopra rappresentato, si chiede di valutare la fattibilità tecnica e dunque di procedere all'assegnazione di un finanziamento aggiuntivo con adeguamento progressivo, riferito alla percentuale massima dei costi relativi alla voce del personale (Macro Voce A) per ciascuna categoria (ORD, MSNA, DS/DM), pari a 5,87% (media ponderata per l'incremento CCNL) per l'anno 2024 e pari a 12,21% (media ponderata per l'incremento CCNL) per l'anno 2025, per poi procedere in ordinarietà a partire dal 2026 (13,74%).